

LITURGIA

| | | | |
|-----------|------|-----------|---|
| Domenica | 14/3 | ore 08:00 | Def. Fam. Prada - Carlo |
| | | ore 10.00 | Daria - Giancarlo - Elisabetta - Fam. Rigaldo + Cattaneo Adele |
| | | ore 11.15 | Pro popolo |
| | | ore 18:00 | Antonella |
| Lunedì | 15/3 | ore 08:45 | Lodi mattutine |
| | | ore 09:00 | Discacciati Wilma - Carlo - Augusto |
| | | ore 18.00 | Ester - Domenico - Catello |
| Martedì | 16/3 | ore 08:45 | Lodi mattutine |
| | | ore 09:00 | Antonio - Rita |
| | | ore 18.00 | Claudio - Giuseppe - Raffaele - Emilio |
| Mercoledì | 17/3 | ore 08:45 | Lodi mattutine |
| | | ore 09:00 | Def. Fam. Cattaneo - Taverriti |
| | | ore 18.00 | Def. Fam. Romanò - Macchi |
| Giovedì | 18/3 | ore 08.45 | Lodi mattutine |
| | | ore 09:00 | Margherita - Gianni |
| | | ore 20:30 | Roberta - Giuseppa - Giuseppina |
| Venerdì | 19/3 | ore 08.45 | Lodi mattutine |
| | | ore 09:00 | Giuseppe-Filippo-Rosaria-Sr. Maurizia |
| | | ore 18.00 | Def. Fam. Airoidi - Quarti + Marino |
| Sabato | 20/3 | ore 08.45 | Lodi mattutine |
| | | ore 09:00 | Cattaneo Angelo - Luigia |
| | | ore 18:00 | Angeline Def. e Anime del purgatorio + Giuseppina - Def. Fam. Cattaneo + Maria - Alberta + Carlo - Luigia |
| Domenica | 21/3 | ore 08:00 | Def. Fam. Trevisan |
| | | ore 10.00 | Cattaneo Carla |
| | | ore 11.15 | Amici di Madre Chiara |
| | | ore 18:00 | Luce - Emanuele - Carmela |

Confessioni:

- ogni sabato dalle 14.45 alle 17.30
- il primo venerdì del mese
dalle 6.30 alle 7.30 e dalle 8.00 alle 9.00

i preti si rendono sempre disponibili
a richiesta

don NATALINO: donnatalino@parrocchiadirovellasca.it tel. 0296342501

Comunità Parrocchiale di Rovellasca

LA NOSTRA SETTIMANA

IV DOMENICA DI QUARESIMA

14 MARZO 2021

Riconoscere il male dentro di noi

Che l'uomo debba lottare da sempre contro il male è sotto gli occhi di tutti! Da dove venga questo male non è così facile riconoscerlo... istintivamente, viene da considerarlo proveniente dall'esterno e, quindi, da una origine esterna da sé! La dinamica è proprio quella raccontata dalla Genesi dopo il peccato originale: Adamo ed Eva scaricano la colpa sull'altro! L'«altro» è il male da cui difendersi...

Spesso accade che, inopinatamente, si arrivi persino ad accusare Dio come causa del male! Lui che è Amore, Lui che è Padre, Lui che «ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito», si trova sotto accusa come responsabile del male che c'è nel mondo... Tutto perché nessuno sa riconoscere che il male è dentro il proprio cuore! Ognuno di noi dovrebbe poter dire: "non cerco più il male fuori da me ma dentro di me!". È dal cuore che nascono tutti i desideri, buoni e cattivi...

Dio fa di tutto per mettere l'uomo nelle condizioni di vivere una vita nella verità, ponendo sui suoi passi uomini e donne che indicano percorsi di ravvedimento e di conversione ma difficilmente ottiene ascolto. Nella prima lettura, dal Libro delle Cronache, emerge come a causa della indifferenza del popolo d'Israele agli appelli dei profeti si sia complicata la condizione di peccato fino ad indebolire il Regno e farlo cadere nelle mani degli invasori...

È proprio così: l'incuria spirituale crea problemi enormi alla vita sociale degli uomini! L'indifferenza alla cura e al contenimento del male che c'è nel nostro cuore acuisce le divisioni e le inimicizie e porta a conseguenze sempre più distruttive.

Da qui, l'appello accorato che ci viene dal tempo quaresimale: occorre ascoltare di più e con tutto il cuore il Figlio mandato per la nostra salvezza! Accogliere il suo perdono e da lì ripartire nella ridefinizione della nostra vita battesimale!

don Natalino



www.parrocchiadirovellasca.it

Lunedì
15

20.45 su piattaforma Microsoft teams: Catechesi biblica con adulti

Martedì
16

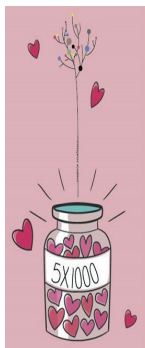
9.30 c/o Chiesa parr.: Intervento dei Carabinieri per sensibilizzazione su truffe

Mercoledì
17

20.45 su piattaforma Microsoft teams: Consiglio pastorale Parrocchiale

Venerdì
19

9.30 Visita ammalati in vie dei Tigli, Monte Grappa, Sauro, Grassi, Mazzini
9.30 c/o Chiesa parr.: Adorazione con affidamento a San Giuseppe
20.45 c/o Chiesa: Via Crucis



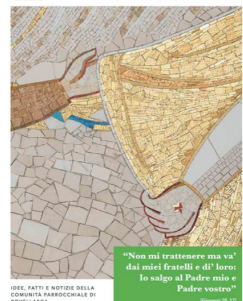
...FIRMA IL TUO...

5x1000
a favore
dell'oratorio

N. 95104500137

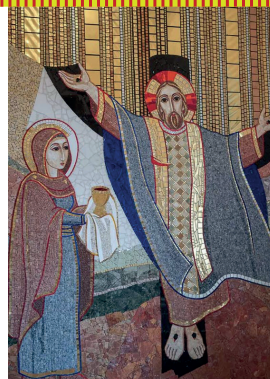
Da sabato 20
marzo 2021
sono disponibili
i Bollettini in
sacrestia per la
distribuzione.
Grazie

il Bollettino



"Non mi trattenerò ma va' dai miei fratelli e di loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro!"

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna»



DAL DISCORSO DEL PAPA ALLA VISITA ALLA COMUNITÀ DI QARAQOSH

(...) Carissimi, questo è il momento di risanare non solo gli edifici, ma prima ancora i legami che uniscono comunità e famiglie, giovani e anziani. Il profeta Gioele dice: "I tuoi figli e le tue figlie profetizzeranno, i tuoi vecchi sogneranno e i tuoi giovani avranno visioni" (cfr G1 3,1). Quando gli anziani e i giovani si incontrano, che cosa succede? Gli anziani sognano, sognano un futuro per i giovani; e i giovani possono raccogliere questi sogni e profetizzare, portarli avanti. Quando gli anziani e i giovani si uniscono, preserviamo e trasmettiamo i doni che Dio dà. Guardiamo i nostri figli, sapendo che erediteranno non solo una terra, una cultura e una tradizione, ma anche i frutti vivi della fede che sono le benedizioni di Dio su questa terra. Vi incoraggio a non dimenticare chi siete e da dove venite! A custodire i legami che vi tengono insieme, vi incoraggio a custodire le vostre radici!

Sicuramente ci sono momenti in cui la fede può vacillare, quando sembra che Dio non veda e non agisca. Questo per voi era vero nei giorni più bui della guerra, ed è vero anche in questi giorni di crisi sanitaria globale e di grande insicurezza. In questi momenti, ricordate che Gesù è al vostro fianco. Non smettete di sognare! Non arrendetevi, non perdetevi la speranza! Dal Cielo i santi vegliano su di noi: invociamoli e non stanchiamoci di chiedere la loro intercessione. E ci sono anche "i santi della porta accanto" «che, vivendo in mezzo a noi, riflettono la presenza di Dio» (Esort. ap. Gaudete et exultate, 7). Questa terra ne ha molti, è una terra di tanti uomini e donne santi. Lasciate che vi accompagnino verso un futuro migliore, un futuro di speranza.

Una cosa che ha detto la Signora Doha mi ha commosso: ha detto che il perdono è necessario da parte di coloro che sono sopravvissuti agli attacchi terroristici. Perdono: questa è una parola-chiave. Il perdono è necessario per rimanere nell'amore, per rimanere cristiani. La strada per una piena guarigione potrebbe essere ancora lunga, ma vi chiedo, per favore, di non scoraggiarvi. Ci vuole capacità di perdonare e, nello stesso tempo, coraggio di lottare. So che questo è molto difficile. Ma crediamo che Dio può portare la pace in questa terra. Noi confidiamo in Lui e, insieme a tutte le persone di buona volontà, diciamo "no" al terrorismo e alla strumentalizzazione della religione. (...)